

_Lettera_N_2371

Al segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, comm. Giacomo Malvano
*Torino, 12 agosto 1876

Chiar. mo Sig. Commendatore,

Le premetto vivi ringraziamenti pei molti disturbi che si è dato a mio riguardo specialmente pei suggerimenti dati intorno alla Patagonia ed agli autori che ne trattano. Ora continuo a calcolare sulla generosa offerta del valido suo appoggio, e mi raccomando alla sua bontà che voglia leggere le unite carte indirizzate a S. E. il Ministro degli Esteri, prenderle sotto la sua valida protezione affinché sortano il loro effetto.

È un'impresa di difficile, che un privato non può sostenere, ma è necessaria, e torna a vantaggio di migliaia di famiglie italiane, che ritornando in patria avranno figliuoli discoli oppure onesti cittadini secondo l'educazione che loro viene somministrata.

Sarebbe pure una gloria per l'Italia se fosse la prima fra le nazioni che abbia efficacemente cooperato all'incivilimento della Patagonia e degli altri confinanti selvaggi.

Voglia gradire la preghiera di un umile sacerdote che le augura dal cielo felicità e vita felice mentre ho l'onore di potermi professare con gratitudine
Di V. S. Chiar. ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco